

Bonifica dell'Agro Pontino: Moriconi presenta il suo nuovo saggio 'La sfida del Clerici'



Francesco Moriconi, autore
del libro La sfida del
Clerici

Francesco Moriconi è l'autore del saggio La sfida del Clerici. È un intellettuale, che si occupa di molte cose, ma concentra spesso la sua attenzione alla storia di questo territorio. In uscita in questi giorni un libro fuori dalla retorica consueta, un saggio scientifico che per la prima volta affronta un tema originale: il tentativo di far bonificare l'Agro Pontino da un gruppo di imprenditori. Cosa c'è di più moderno, a pensarci bene, se pensiamo al complesso sistema di relazioni tra pubblico e privato che si intessono oggi nel governo del Paese?

Il suo libro si intitola La sfida del Clerici ed Tralerighe Libri. Ma chi è questo Clerici?

Gino Clerici è stato capitalista, imprenditore e politico in

un momento di forte cambiamento della società italiana, tra la Prima Guerra Mondiale e l'avvento del fascismo. Uno speculatore, grande affarista, persino ladro. Un uomo astutissimo che aveva messo in piedi un'idea grandiosa e modernizzatrice dell'Agro Pontino; anche, ma non solo, per trarne profitto. Un'idea costruita poco prima della marcia su Roma che viene mantenuta viva, attraverso varie vicissitudini, fino al 1930. Le poche notizie che si sono lette sino ad oggi e la storiografia ufficiale hanno troncato il racconto delle vicende di Gino Clerici al 1923, quando a causa di un'inchiesta governativa istigata dai proprietari terrieri che volevano mantenere lo status quo, egli viene apparentemente messo ai margini. Quella che io chiamo "sfida" riguarda la sua maestosa operazione finanziaria messa in campo dopo il 1924, che lo porterà ai vertici della più grande azienda agricola italiana – ancora con l'avallo governativo – per poi cadere in disgrazia, vittima delle proprie ambizioni e della crisi del '29, per cui scapperà in Brasile dove morirà.

L'idea di Clerici aveva delle particolarità, rispetto a quanto poi è avvenuto?

Beh la realizzazione è comunque avvenuta con modalità profondamente diverse, basti pensare che si è passati da un progetto capitalistico che accettava la speculazione privata a un sistema a partecipazione statale. Però alcune eredità di Clerici sono rimaste fondamentali: la necessità di un unico Consorzio, l'idea di fondare una città, progetto che Cencelli semplicemente riprende, la mostruosa quantità di terre accumulate e che passa all'ONC. Tutto raccontato scientificamente nel saggio.

Chi sono i destinatari di questo libro? Io penso sempre che forse ai bambini la storia del territorio si racconta poco o male

Direi che lei ha ragione. Più male che poco. Ma devo anche ammettere che questo non è un libro adatto a quel tipo di

pubblico. È un saggio scientifico, con tutti i limiti di un testo del genere a livello divulgativo. Però può essere filtrato da insegnanti interessati che ne possono trarre un lavoro scolastico da portare avanti con i propri alunni.

C'è una storia omogenea più comprensiva della Bonifica al di là delle storie delle singole città?

C'è una storia della bonifica, che è un processo. All'interno di questo processo, in un dato momento entrano anche le città di fondazione ma lo scopo della storia non è solo di raccontare i fatti nella loro sequenza cronologica ma anche di concatenarli nella causalità. In Agro Pontino, come in ogni altro luogo del mondo, non c'è stato alcun demiurgo.

Quanto ancora c'è da scoprire sulla bonifica dell'Agro Pontino? Quante cose non sono state dette?

C'è ancora molto lavoro da fare. Un lavoro essenziale sulle fonti primarie, di recupero, di analisi e di ricostruzione. Non tanto sull'esecuzione, quanto sui processi che l'hanno generata e su quello che essa è poi diventata negli anni della Seconda Guerra Mondiale e nel secondo Dopoguerra. Ma, francamente, servirebbe un gruppo di lavoro anche sulla prima parte del Ventennio, quando la politica agraria non era la stessa applicata successivamente, come il libro dimostra.

LA SFIDA DEL CLERICI La fallita bonifica capitalista dello stato fascista in Agro Pontino

di Francesco Moriconi

editore Tralerighe Libri

Luglio 2020, 204 pagine

[Leggi la scheda](#)

